

Regione Veneto

Impugnata la legge sugli appalti

ROMA

Il Consiglio dei ministri impugna la legge del Veneto 17/2007 in materia di contratti pubblici. In particolare l'inghippo riguarda le norme che disciplinano gli appalti. La decisione è stata presa ieri durante il Consiglio: la settimana scorsa palazzo Chigi aveva deciso nello stesso modo per la legge della regione Toscana, su cui la Corte costituzionale si pronuncerà il prossimo 27 ottobre. Anche con la regione Veneto il dipartimento degli Affari regionali rende noto di aver «intrattenuito in questi mesi un lavoro di collaborazione che ha consentito di superare ulteriori profili d'illegittimità».

Un'altra decisione presa ieri dal Consiglio dei ministri riguarda i circa 70 mila sordi, che in futuro potranno partecipare in maniera «compiuta» alla vita collettiva. Merito del disegno di legge proposto dal ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, e approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento, predisposto in collaborazione con le associazioni di tutela e promozione dei sordi, sarà completato da un regolamento che disciplinerà gli interventi diagnostici precoci, abilitativi e riabilitativi, per tutti i bambini nati o diventati sordi dopo la nascita ai fini di programmare interventi protesici e logopedistici.

Tra i punti all'ordine del giorno che sono stati approvati c'è, inoltre, l'elenco delle rilevazioni statistiche che rientrano nel programma statistico nazionale 2007/2009, che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati, come disposto dal decreto legislativo 322/1989.

